

SCHEDA TECNICA

WARMWALL

PARETE+SOFFITTO RISC

WarmWall è la soluzione Warmset pensata per il **riscaldamento radiante a parete e a soffitto**. Nasce dalla stessa tecnologia per il riscaldamento elettrico a pavimento, ma viene adattata alle applicazioni verticali o a soffitto.

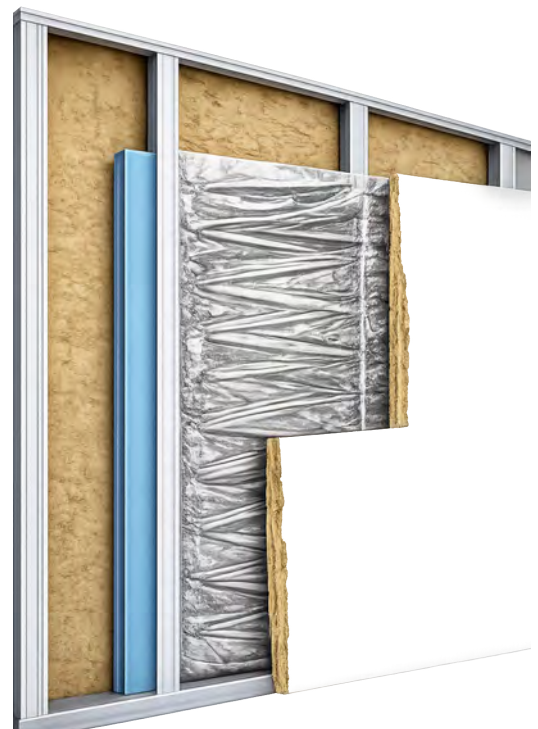
Il sistema è composto da una bandella riscaldante laminata e multistrato, fissato su una rete in fibra di vetro e viene fornito in matasse pronte per la posa. La rete permette di annegare facilmente il prodotto nella colla o nella malta, garantendo una buona stabilità del sistema, una corretta trasmissione del calore e una posa sicura.

Per le applicazioni a parete e soffitto la **potenza consigliata è normalmente di circa 250/300 W/m²**. Il sistema può essere **realizzato anche in bassa tensione**, ad esempio 24V o 48V, oltre che 120V, 230V, 240V e 380V.

Nel caso di **installazioni in docce** o ambienti con elevata presenza di umidità, è necessario **prevedere uno strato impermeabilizzante** sopra l'elemento riscaldante, in modo da evitare possibili infiltrazioni d'acqua verso la resistenza elettrica.

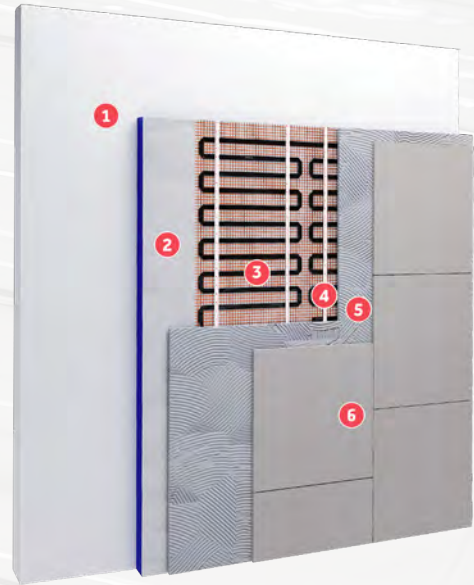
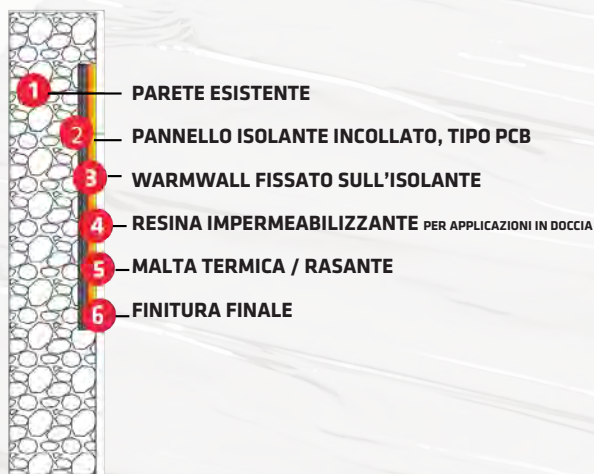
Per le **applicazioni su cartongesso**, Warmset propone anche la versione **WarmDrywall**. In questo caso il ribbon è laminato su un film di alluminio ed è dotato di alette adesive laterali, che permettono il fissaggio sui montanti metallici o direttamente sulle superfici in cartongesso.

La tecnologia è inoltre **disponibile nella versione Gold**, con strato esterno in poliimmide, pensata per applicazioni che richiedono certificazioni UL.

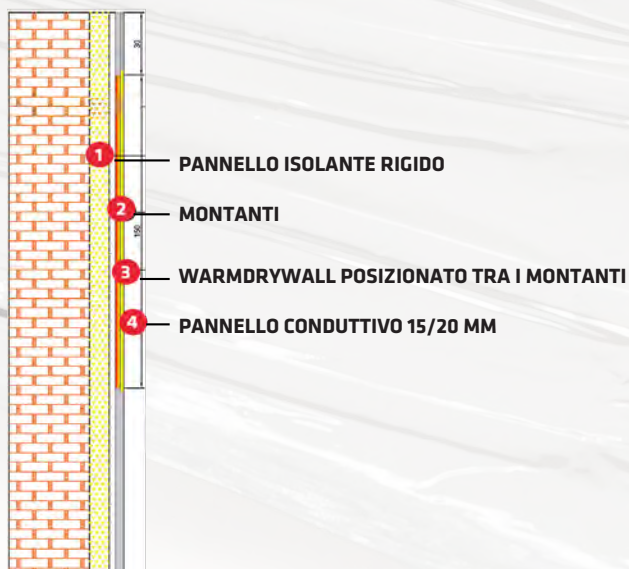


TIPOLOGIE D'INSTALLAZIONE

MURATURA-MALTA-PIASTRELLE



CARTONGESSO



CONTROLLO

L'elemento riscaldante deve sempre essere gestito da un sistema di controllo esterno. Non va mai collegato direttamente alla rete elettrica senza una regolazione della temperatura.

A seconda del tipo di installazione, il controllo può essere fatto in due modi. La soluzione più completa è l'utilizzo di un termostato ambiente con doppia sonda: una rileva la temperatura del locale, mentre l'altra viene posizionata vicino alla resistenza riscaldante. In questo modo il sistema regola il comfort dell'ambiente e, allo stesso tempo, tiene sotto controllo la temperatura della parete o del soffitto, evitando surriscaldamenti.

In alternativa, si può utilizzare un termoregolatore da barra DIN. In questo caso la regolazione avviene direttamente sulla temperatura rilevata vicino alla resistenza. La sonda controlla la temperatura della parete o del soffitto e il dispositivo accende o spegne il sistema per mantenere il valore impostato.

Questa seconda soluzione è più semplice ed è indicata quando si vuole controllare principalmente la temperatura della superficie riscaldata e non quella dell'ambiente.

